

SINTESI PUBBLICA

(articolo 50, paragrafo 9, del regolamento (UE) n. 1303/2013)



Unione europea
Fondo sociale europeo



Sommario

INTRODUZIONE	2
PRINCIPALI INFORMAZIONI SULL'ESECUZIONE DEL POR FSE 2014 – 2020	2
LE PRINCIPALI INIZIATIVE AVVIATE	3

Introduzione

Il Rapporto annuale di attuazione 2016 del POR FSE 2014 – 2020, fornisce una panoramica complessiva sull'andamento del programma, indicando i risultati più rilevanti raggiunti, le informazioni finanziarie in termini di impegni e pagamenti rispetto al totale programmato, le eventuali problematiche di gestione e attuazione.

Il RAA, ai sensi dell'art. 50 del Reg. UE 1303/2013, viene trasmesso alla Commissione europea tramite SFC 2014 entro il 30 giugno 2017 e la presente sintesi, ai sensi del medesimo articolo 50 del Reg. UE 1303/2013, ai cittadini tramite il sito istituzionale dedicato al POR FSE della Regione Campania.

Principali informazioni sull'esecuzione del POR FSE 2014 – 2020

Le attività realizzate nel corso del 2016 hanno riguardato in via preliminare la definizione da parte dell'Amministrazione regionale delle procedure e degli strumenti necessari alla efficace gestione del Programma Operativo e a garantire che il relativo avvio delle attività di programmazione e di attuazione possa essere rispondente agli obiettivi prefissati e alle politiche per lo sviluppo della nostra Regione negli ambiti di riferimento del Programma.

Nel corso del 2016 è stata definita la composizione del Partenariato economico, sociale ed istituzionale allo scopo di garantire rappresentatività, competenze e capacità di partecipazione attiva dello stesso in tutte le fasi del POR Campania FSE 2014-2020 ed è stata approvata la Strategia di Comunicazione del POR Campania FSE 2014-2020 da parte del Comitato di Sorveglianza al fine di promuovere un'informazione ampia e trasparente sulle opportunità offerte dalla programmazione 2014-2020.

In coerenza con quanto definito dai regolamenti comunitari, nell'annualità 2016 è stato approvato anche il Piano di Valutazione del POR Campania FSE 2014-2020, quale strumento di supporto nell'individuazione delle valutazioni obbligatorie e dei focus valutativi tematici utili al miglioramento dei meccanismi di attuazione degli interventi. Nel 2016, è stata inoltre realizzata la valutazione ex-ante degli strumenti finanziari. In merito all'attuazione generale del Programma si evidenzia che, nel corso del 2016, si è proceduto alla definizione del Sistema di Gestione e Controllo del POR FSE Campania 2014-2020, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 334 del 6/07/2016 e, successivamente, revisionato e modificato, con Delibera n. 742/2016 a seguito delle cambiamenti che hanno riguardato l'assetto amministrativo regionale.

La definizione del Sistema di Gestione e Controllo è stata completata con l'adozione della manualistica a supporto della corretta attuazione del Programma (Manuale delle procedure di gestione, Linee guida per i beneficiari e Manuale dei controlli), in conformità a quanto prescritto dai regolamenti comunitari, dalle disposizioni nazionali e regionali vigenti nonché dal Piano di Rafforzamento Amministrativo, e con l'individuazione dei Responsabili di Obiettivo Specifico che provvederanno a garantire, per quanto di competenza, il raggiungimento dei risultati attesi, l'attuazione degli interventi promossi dalla Giunta Regionale, la gestione delle relative risorse finanziarie e la certificazione delle spese ammissibili.

L'adozione dei succitati provvedimenti organizzativi e gestionali nonché la definizione delle fasi procedurali per l'implementazione del sistema informativo ha consentito all'Autorità di Audit di rilasciare un parere senza riserve per la designazione delle Autorità di Gestione e di Certificazione, formalizzata poi con il Decreto del Presidente di Giunta Regionale n. 27 del 24 gennaio 2017.

Con riferimento all'attuazione finanziaria del POR Campania FSE 2014-2020, al 31 dicembre 2016 sono state programmate risorse pari a € 302.635.273,47, corrispondenti a circa il 36% della dotazione complessiva del Programma mentre le risorse relative ai dispositivi attuativi sono pari a 204.403.949,47 euro, corrispondenti

ad una percentuale di attuazione pari a circa il 68%. Inoltre, al 31 dicembre 2016 sono stati registrati impegni giuridicamente vincolanti pari a circa 103.474.753,20 euro corrispondenti ad una capacità di impegno di circa il 50% degli IGV, le risorse erogate sono state pari a 23.251.479,30 euro e la spesa rendicontata dai beneficiari si è assestata a 626.707,88 euro.

Nella cornice finanziaria suddetta, le principali iniziative avviate nel corso del 2016, hanno riguardato interventi rivolti al rafforzamento delle politiche attive del lavoro; alla qualificazione e riqualificazione dei lavoratori nonché all'inserimento/reinserimento lavorativo di soggetti svantaggiati; alla concessione di incentivi alle imprese; alla promozione e realizzazione di servizi di cura per la prima infanzia e conciliazione dei tempi vita/lavoro; ad interventi contro la dispersione scolastica e percorsi di formazione tecnica superiore nonché percorsi di istruzione e formazione rivolta a studenti universitari (borse di studio per studenti meritevoli) e percorsi di alta specializzazione (master e borse di ricerca); alla semplificazione amministrativa; allo sviluppo della capacità istituzionale delle Amministrazioni Pubbliche campane.

Le principali iniziative avviate

Entrando nel merito dell'analisi per Asse, con riferimento all'anno 2016, si precisa che per quanto concerne l'**Asse I "Occupazione"**, sono state programmate risorse per € 130.781.470,00 ed assunti i primi impegni giuridicamente vincolanti pari a € 138.470,00.

Le iniziative attuate maggiormente significative sono state realizzate a favore dell'**occupazione dei soggetti a maggior rischio di esclusione dal mercato del lavoro**. In particolare, si segnala il Programma di Incentivi alle imprese campane (DGR 160/16) che ha promosso l'occupazione stabile dei lavoratori attraverso la concessione di incentivi alle aziende che nel 2016 hanno assunto a tempo indeterminato soggetti residenti in Campania. La risposta del tessuto produttivo campano a tale iniziativa è stata di notevole impatto. Al 31.12.2016 risultano registrate circa 3.343 imprese per circa 7.702 assunzioni di soggetti svantaggiati o molto svantaggiati.

L'Asse I ha, inoltre, finanziato il Piano di formazione-lavoro per il reinserimento lavorativo degli ex percettori di ammortizzatori sociali ordinari e straordinari privi di sostegno al reddito e/o disoccupati (DGR 420/16), integrando gli ambiti programmatici delineati dai decreti attuativi del Jobs Act. Nel corso del 2016, è stato approvato l'avviso Pubblico "*Training per competere - Formazione continua in azienda*" rivolto alla riqualificazione dei lavoratori e delle lavoratrici destinate ad imprese che hanno avviato piani di riconversione e ristrutturazione aziendale. La scadenza per la presentazione delle domande alla procedura a sportello è fissata per il 24 ottobre 2017, per il quale si stima un coinvolgimento di circa 150 imprese e 3.000 destinatari.

Nell'ambito delle iniziative avviate per il rafforzamento dell'**occupabilità giovanile**, nel corso del 2016 è stato approvato l'Avviso pubblico "Benessere Giovani" destinato ai giovani di età compresa tra i 16 e 35 anni, prioritariamente NEET, in cerca di lavoro e inattivi ma disponibili al lavoro. Si stima un coinvolgimento di circa 1.400 disoccupati e oltre 4.000 giovani.

Altra iniziativa avviata nel 2016 finalizzata all'occupabilità e all'**occupazione giovanile**, è stata "Java per la Campania" (DGR 465/16), si tratta di interventi formativi finalizzati all'acquisizione della certificazione Oracle Java Programmer I. Il progetto prevede, al termine del percorso formativo, eventuali azioni aggiuntive di tirocini in azienda o azioni di accompagnamento dei giovani verso il mercato del lavoro, anche attraverso l'attivazione di strumenti quali incentivi all'occupazione destinati alle aziende che intendano assumere. Si stima di coinvolgere circa 240 giovani tra i 18 e i 35 anni in possesso di laurea o diploma in materie scientifiche.

Le ulteriori iniziative programmate nell'ambito dell'Asse I, sono state:

- Riorganizzazione dell'Osservatorio permanente sulla condizione giovanile (DGR 87/16);



- Interventi di politica attiva a favore di giovani presso uffici giudiziari (DGR 298/16);
- Istituzione del Fondo rotativo per l'erogazione dei finanziamenti a sostegno della creazione d'impresa e all'auto-imprenditorialità dedicati a lavoratori operanti in aziende in stato di crisi (DGR 353/16).

Con riferimento all'**Asse II** "*Promuovere l'inclusione sociale e lottare contro la povertà e qualsiasi discriminazione*" le risorse le risorse programmate al 31/12/2016 rappresentano circa l'11% del totale della dotazione finanziaria dell'Asse, per un importo pari a € 19.578.100,00.

Nell'ambito dell'Asse II, l'Amministrazione regionale ha programmato i primi interventi finalizzati a sostenere l'occupabilità femminile e l'inclusione socio lavorativa delle donne vittime di violenza e di tratta.

Con riferimento all'**occupabilità femminile**, è stato approvato l'Avviso Pubblico "Accordi Territoriali di Genere", finalizzato alla creazione di accordi tra diversi soggetti pubblici e privati, per la realizzazione di un piano di promozione e comunicazione e spazi dedicati all'erogazione di servizi di sostegno all'occupabilità femminile (Concilia Point), nonché l'erogazione di buoni-servizio per l'acquisto di posti in servizi di cura socio-educativi rivolti ai bambini di età compresa tra 0-12 anni.

Si stima di coinvolgere circa 1.850 donne e circa 50 piccole e medie imprese nonché un numero di voucher annuale finanziabile pari a circa 964 per altrettanti destinatari (buoni servizio rivolti a bambini di età compresa tra 3-12 anni) e un numero di voucher annuale finanziabile pari a circa 433 (buoni servizio rivolti a bambini di età compresa tra 0-36 mesi).

Ulteriore sostegno alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro è stata la programmazione di risorse per voucher di conciliazione spendibili per asili nido e micronidi per l'infanzia (DGR n. 119/16), inclusi i nidi aziendali. I beneficiari delle risorse sono i 59 Ambiti territoriali.

Nel corso del 2016, l'Amministrazione regionale ha programmato azioni finalizzate al sostegno ed all'**inserimento socio-lavorativo delle donne vittime di violenza e di tratta** (DGR n. 616/16), nel quadro delle azioni strategiche regionali messe in campo in attuazione della L.R. 2/2011. Allo stato attuale è in corso di approvazione il dispositivo di attuazione che prevede il finanziamento di azioni di orientamento ed accompagnamento e l'erogazione di tirocini di inserimento e reinserimento lavorativo delle donne. Si stima un numero complessivo di 30 progetti con un coinvolgimento di circa n. 225 donne.

Di seguito il riepilogo delle ulteriori iniziative programmate nell'ambito dell'Asse II:

- Scuola di comunità - Sostegno alla scolarizzazione nelle aree di disagio sociale finalizzato alla realizzazione di percorsi sperimentali per il sostegno alla scolarizzazione di ragazzi appartenenti a famiglie in condizione di svantaggio, residenti in quartieri a rischio di esclusione sociale (DGR 761/16);
- Iniziative educative e laboratoriali rivolte a minori e giovani detenuti allo scopo di sostenere attività di supporto al reinserimento e all'inclusione sociale (DGR 463/16).

Per quanto riguarda l'**Asse III** "Istruzione e Formazione", il POR Campania FSE 2014-2020 ha inteso concentrare le Azioni e i Risultati Attesi a favore della prevenzione e della riduzione dell'abbandono scolastico, a rafforzare la parità di accesso all'apprendimento permanente e a migliorare la pertinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e della formazione. A valere sull'Asse III, al 31 dicembre 2016, sono state programmate risorse per € 124.697.000,00 ed assunti impegni giuridicamente vincolanti per € 89.636.180,53.

Gli interventi più rilevanti avviati dall'Asse III nel corso del 2016, sono stati diretti a potenziare il diritto all'istruzione universitaria e/o equivalente, lo sviluppo di competenze specifiche e il contrasto del fallimento formativo precoce e l'abbandono scolastico.

Con riferimento al **diritto all'istruzione universitaria**, gli interventi avviati nel 2016, sono stati rivolti essenzialmente a rafforzare il diritto allo studio e al riconoscimento del merito, con particolare attenzione ai segmenti di popolazione a basso reddito e a rischio di vulnerabilità sociale. Le principali azioni di supporto all'esercizio del diritto allo studio per l'ambito universitario avviate nel 2016, sono state l'erogazione di "Borse di studio a favore di studenti capaci e meritevoli (ADISU)", per gli anni accademici 2015/16 i destinatari delle borse sono stati 1.367.

Ulteriori borse di studio sono state erogate nell'ambito delle ICT (DGR 400/16) per il periodo 2016-2019, finalizzate allo **sviluppo di competenze** necessarie a diventare developer di applicazioni innovative. Nel 2016 è stata ammessa a finanziamento la proposta progettuale presentata dall'Università degli Studi di Napoli Federico II. Il numero complessivo di destinatari che si prevede di coinvolgere è pari a 950.

Per quanto riguarda, poi, le iniziative finalizzate a **favorire l'accesso al mercato del lavoro** e ad accrescere le competenze, le procedure avviate hanno riguardato l'erogazione di 84 Borse di ricerca in ambiti tecnologici prioritari della RIS3 regionale rivolte a dottori di ricerca non occupati nati e/o residenti in Campania (DGR 183/16), per lo sviluppo di progetti di innovazione con il coinvolgimento di Organismi di ricerca e le realtà aziendali operanti in settori di alta specializzazione (*le imprese che hanno manifestato interesse ad ospitare i ricercatori, sono circa 104*).

Per quanto riguarda, poi, le iniziative finalizzate ad **accrescere le competenze e agevolare la mobilità** (DGR 534/16), nel corso del 2016 è stato approvato l'avviso pubblico "Erasmus Plus-Mobilità" che ha previsto l'erogazione di borse di studio per la mobilità internazionale, rivolte a studenti meritevoli che abbiano attestato reddito più basso attraverso presentazione del modello ISEE. Le borse di mobilità per studio o tirocinio che si stima saranno erogate, sono circa 2.239. Inoltre, sempre a sostegno della mobilità internazionale, è stato approvato l'avviso a sportello "Erasmus Start Up", con l'obiettivo di realizzare attività di scambio transfrontaliero che offra a startupper, o aspiranti imprenditori campani, l'opportunità di acquisire esperienze all'estero oltre che presso imprenditori esperti, presso incubatori di imprese, acceleratori di imprese, e altre strutture di supporto allo start up di impresa.

Nel 2016 è stato approvato l'avviso pubblico "Percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore connessa allo sviluppo economico regionale" (DGR 262/16), con l'obiettivo di **migliorare la pertinenza dei sistemi di istruzione e formazione al mercato del lavoro**, favorendo il passaggio dall'istruzione al mondo del lavoro. I destinatari del dispositivo sono giovani, adulti, occupati, disoccupati e inoccupati fino a 34 anni, in possesso di un diploma di istruzione secondaria. Si stima un coinvolgimento di circa 1.000 destinatari.

Nel caso degli interventi finalizzati alla **riduzione del fallimento formativo e al contrasto della dispersione scolastica**, è stato approvato il "Programma Scuola Viva - Azioni di accompagnamento" con l'obiettivo di sostenere attività di sistema, di orientamento e di animazione territoriale, con una declinazione incentrata sui temi della cittadinanza attiva e della legalità, della promozione, cura e tutela dei beni artistici e storici, del contrasto alla dispersione scolastica. Nel corso del 2016 è stato approvato l'avviso che ha visto l'ammissione a finanziamento di circa 455 progetti con un coinvolgimento di 36.160 ragazzi che frequentano la scuola primaria o secondaria inferiore e circa 45.200 Persone di età inferiore a 25 anni.

Inoltre, al fine di valorizzare i risultati del programma Scuola Viva, è stato programmato a dicembre 2016 un intervento per il sostegno alla scolarizzazione nelle aree di disagio sociale, attraverso la realizzazione di attività di orientamento e di animazione territoriale (DGR 761/16).

Le ulteriori iniziative programmate nell'ambito dell'Asse III, sono state:



- Approvazione del dispositivo integrato "SCRIVERE" - Sistema di Certificazione Regionale di Individuazione Validazione e Riconoscimento delle Esperienze (DGR 314/16);
- Programmazione biennale Politiche Giovanili (DGR 795/16);
- Programmazione dell'offerta di Istruzione Tecnica Superiore in Campania - Triennio 2016/2019 (DGR 756/16);
- Programmazione risorse per i Centri Polivalenti e per i servizi per le politiche giovanili (DGR 114/16).

Gli interventi a valere sul **Asse IV** *“Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un’amministrazione pubblica efficiente”*, sono volti ad attivare azioni utili al **rafforzamento delle competenze ed al sostegno della *capacity building***, nonché al processo di **miglioramento della qualità delle prestazioni e della *governance* multilivello** e della **capacità amministrativa e tecnica dell’Amministrazione regionale**. Le risorse programmate al 31/12/2016 rappresentano il 64% della dotazione finanziaria dell’Asse, pari ad un valore di € 16.120.000,00.

Gli interventi avviati dall’Asse nel corso del 2016, hanno contribuito a rafforzare la collaborazione istituzionale fra la Regione e il Dipartimento della Funzione Pubblica, attraverso la sottoscrizione di un Accordo di collaborazione che ha assicurato la continuità del *“Programma Integrato di interventi per favorire lo sviluppo della capacità istituzionale delle amministrazioni della Regione Campania”*, avviato dall’Amministrazione nelle precedenti annualità. Nell’ambito delle attività realizzate a supporto dell’Amministrazione regionale sono stati coinvolti n. 2.597 destinatari finali.

In misura complementare, nel corso del 2016, è stata avviata una collaborazione istituzionale con le Università campane per il miglioramento delle prestazioni della Pubblica Amministrazione (DGR 743/16), della *governance* multilivello e della capacità amministrativa e tecnica delle PA nei programmi d’intervento pubblico, per la qualificazione ed empowerment delle istituzioni, degli operatori e degli stakeholders anche attraverso la creazione di reti per la cooperazione e lo scambio di esperienze, per l’accompagnamento del processo di riforma degli Enti locali, con priorità per le aree di missione.

Ad integrazione delle azioni programmate a valere sull’Asse I e II, è stata promossa un’azione di rafforzamento del sistema di *governance* degli Ambiti Territoriali (DGR 119/16), individuati quali principali beneficiari degli interventi dallo stesso Programma, al fine di agevolare le procedure di attuazione e rendicontazione degli interventi finanziati. Il servizio prevede un’azione di affiancamento *“in loco”*, presso le sedi dei 59 Ambiti Territoriali della Regione Campania, articolata in momenti di accompagnamento e formazione sul campo, sia a livello individuale che di gruppo, ed un’azione di supporto desk, con l’ausilio di strumenti cartacei ed informatici.

A valere sull’**Asse V** sono state programmate risorse al 31/12/2016 pari al 55% del totale delle risorse programmate dell’Asse, pari a € 11.458.703,47. La maggior parte delle risorse programmate sono state impiegate per realizzare la Strategia di comunicazione del POR FSE 2014-2020 (DGR 61/16), per il supporto all’avvio del nuovo PO Campania FSE 2014/2020 e per la chiusura del PO Campania FSE 2007/2013 ed, infine, per l’avvio delle attività valutative (DGR 333/16).

Inoltre, in funzione delle attività programmate sugli Assi I, II e III sono state attivate azioni di assistenza specialistica per il supporto delle strutture amministrative nell’istruttoria delle domande e nella valutazione delle proposte progettuali (DGR 114/16; DGR 160/16).